

# Vinitaly, Slow Food presenta "Montepulciano d'Abruzzo: un grande vino"

Data: 4 settembre 2013 | Autore: Erica Benedettelli

---



**PESCARA, 9 APRILE 2013** – Come già anticipato nel [Words of Wine](#), è stato presentato ieri, al Vinitaly di Verona, il volume promosso da Slow Food, in collaborazione con Carlo Petrini, che elogia le qualità del grande vino d'Abruzzo, il Montepulciano; non a caso, infatti, l'opera si chiama ***Montepulciano d'Abruzzo: un grande vino***.

La presentazione del libro è stata aperta da Renato Mannheim, che già al Words of Wine aveva esposto le sue ricerche sul vino, e che questa volta ha esordito affermando «*lasciate liberi i viticoltori di migliorare la qualità di un vino che conquista sempre più italiani e che in un anno, grazie alla campagna portata avanti dai Consorzi di tutela abruzzesi, ha incrementato ancor più la sua qualità e le sue diffusione e il suo potenziale di crescita*»; le parole di Mannheim si sono direttamente propagate anche al direttore editoriale, Marco Bolasco, che ha elogiato non solo il vino, ma anche l'Abruzzo definendolo come il territorio che «*custodisce in maniera naturale una grande biodiversità e la biodiversità è quella ricchezza che rende unico un prodotto*». [MORE]

Il suo elogio al territorio non è casuale, infatti, il volume, come viene spiegato da Fabio Giavedoni, prenderà in esame il vino in questione, ma non solo in base ad una descrizione tecnica e scientifica delle caratteristiche, quanto promuovendo la zona in cui viene prodotto: infatti, l'intera regione sarà

divisa in cinque macroaree, che vanno dal Tronto a Vasto, interessando la storia, la cultura, la tradizione gastronomica e presentando anche delle testimonianze di cuochi che lavorano in Abruzzo o abruzzesi che lavorano all'estero, dedicando a ciascuna area un capitolo.

[Il presidente del Consorzio dei Vini d'Abruzzo, Tonino Verna, e quello delle Colline Teramane, Alessandro Nicodemi](#), si sono mostrati molto entusiasti del valore che Slow Food ha dato al vino di produzione abruzzese; quanto alla scelta di questo volume e alla sua suddivisione, è ancora Bolasco a pronunciarsi affermando che il vino è capace di trasmettere i valori attraverso le storie di vita, di lavoro e di territorio.

***Erica Benedettelli***

[immagine da [www.rete8.it](http://www.rete8.it)]

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/vinitaly-slow-food-presenta-montepulciano-dabruzzo-un-grande-vino/40301>

